

IL PRESIDENTE

VISTO il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni, in particolare l'art. 8, comma 2, ai sensi del quale l'Autorità stabilisce le norme sulla propria organizzazione e sul proprio funzionamento;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture approvato in data 20 dicembre 2007 e s.m.;

VISTE le modifiche al Regolamento di Organizzazione del 20 dicembre 2007 approvate nella adunanza del 15 marzo 2011 e del 6 aprile 2011;

ASSEGNA LE SEGUENTI COMPETENZE ISTITUZIONALI AGLI UFFICI DELLA DIREZIONE GENERALE VIGILANZA LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

Art. 1

Struttura di segreteria e coordinamento

1. Per lo svolgimento dell'attività corrente della Direzione si prevede una funzione di segreteria e di coordinamento a supporto del Direttore Generale e degli uffici che da esso dipendono.

La struttura ha il compito di ricevere, analizzare e archiviare la corrispondenza in entrata e in uscita e di curare la trasmissione degli atti per il Consiglio e per il Segretario Generale.

Tale struttura, inoltre, supporta il Direttore Generale nell'attività di coordinamento volta a garantire una gestione integrata e omogenea dei processi di competenza degli Uffici della Direzione. In particolare coadiuva il Direttore Generale nelle attività di:

- a) analisi della corrispondenza, ai fini dell'assegnazione ai diversi Uffici, nonché di esame delle proposte che provengono dagli Uffici stessi al fine di garantirne l'uniformità e la coerenza;
- b) definizione degli atti relativi alla gestione delle risorse umane e strumentali della Direzione;
- c) definizione delle procedure operative e degli indicatori per la misurazione dell'attività svolta dalla Direzione.

Art. 2

Nucleo Ispettivo

1. Il Nucleo svolge le attività ispettive in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. In particolare:
 - a) predispone, sulla base delle linee guida e degli indirizzi programmatici emanati dal Consiglio e sulla base delle disfunzioni/anomalie individuate direttamente attraverso la consultazione della banca dati dell'Osservatorio e/o risultanti dalle analisi e dagli studi prodotti dalla DG OSAM, il Piano Ispettivo Annuale da sottoporre all'approvazione del Consiglio;
 - b) svolge le indagini ispettive previste dal Piano Ispettivo Annuale, nonché quelle ulteriori richieste dal Consiglio o quelle richieste dal Nucleo Amministrativo per verificare irregolarità ed anomalie accertate nel corso delle relative attività di vigilanza;
 - c) trasmette al Nucleo Amministrativo i risultati delle indagini ispettive svolte dietro sua richiesta al fine di accertare presunte irregolarità ed anomalie riscontrate;
 - d) verifica il rispetto della disciplina legislativa e regolamentare in materia di contratti pubblici e la conformità da parte delle stazioni appaltanti alle indicazioni fornite dall'Autorità;
 - e) valuta, per le istruttorie di propria competenza, le risultanze degli accertamenti e delle ispezioni svolte e formula una proposta di atto conclusivo al Direttore Generale anche ai fini dell'eventuale trasmissione al Consiglio per il tramite del Segretario Generale;
 - f) sulla scorta delle risultanze dell'attività di cui ai punti precedenti, propone al Direttore Generale per il successivo inoltro al Segretario Generale, l'emanazione di segnalazioni al Governo ed al Parlamento, volte al miglioramento/adequamento della normativa ovvero a fornire interpretazioni della stessa, nonché l'emanazione di atti a valenza generale, finalizzati a fornire indirizzi agli operatori del mercato dei lavori pubblici;
 - g) ove, sulla scorta delle risultanze dell'attività di cui ai precedenti punti, ravvisi ipotesi di irregolarità di rilevanza penale o di pregiudizio per il pubblico erario propone al Direttore Generale di darne evidenza, per il tramite del Segretario Generale, al Consiglio, al fine di valutare l'opportunità di formulare segnalazioni agli organi giurisdizionali competenti o alla Procura Generale della Corte dei Conti.

2. Il Nucleo è composto da 5 Uffici. Il Consiglio può attribuire la responsabilità del coordinamento del nucleo ad un dirigente, che ove designato:
 - a) propone al Direttore Generale le attività ispettive annuali sulla base delle risorse, delle specifiche professionalità e competenze, nonché dei carichi di lavoro;
 - b) verifica la documentazione prodotta a valle dell'attività istruttoria (relazione corredata dell'eventuale schema di deliberazione e di tutta la documentazione utile all'analisi della specifica questione), assicurando la coerenza e l'omogeneità delle proposte di definizione dei procedimenti avviati dai diversi ispettori e la sottopone all'esame del Direttore Generale per l'eventuale successiva trasmissione in Consiglio.

Art. 3

Nucleo Amministrativo

1. Il Nucleo svolge le attività di vigilanza in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. In particolare:
 - a) esamina le segnalazioni/esposti che pervengono all’Autorità in ordine a presunte irregolarità inerenti alle varie fasi procedurali che caratterizzano l’affidamento e l’esecuzione dei contratti pubblici al fine di valutare e proporre possibili interventi dell’Autorità;
 - b) trasmette al Nucleo Ispettivo gli elementi di indagine che si rendano necessari per verificare irregolarità ed anomalie accertate nel corso delle attività istruttorie;
 - c) svolge accertamenti sulla base di quanto previsto dal regolamento di Vigilanza;
 - d) verifica il rispetto della disciplina legislativa e regolamentare in materia di contratti pubblici e la conformità da parte delle stazioni appaltanti alle indicazioni fornite dall’Autorità;
 - e) valuta, per le istruttorie di propria competenza, le risultanze degli accertamenti e, nell’ipotesi in cui sia stata disposta anche un’indagine sul campo, delle ispezioni svolte dal Nucleo Ispettivo, formulando una proposta di atto conclusivo al Direttore Generale anche ai fini dell’eventuale trasmissione al Consiglio per il tramite del Segretario Generale;
 - f) ai fini della predisposizione degli atti di competenza degli uffici posti alle dirette dipendenze del Segretario generale e/o del Presidente fornisce, ove richiesto, per gli ambiti di propria competenza, le informazioni necessarie;
 - g) sulla scorta delle risultanze dell’attività di cui ai punti precedenti, propone al Direttore Generale per il successivo inoltro al Segretario Generale, l’emanazione di segnalazioni al Governo ed al Parlamento, volte al miglioramento/adequamento della normativa ovvero a fornire interpretazioni della stessa, nonché l’emanazione di atti a valenza generale, finalizzati a fornire indirizzi agli operatori del mercato dei lavori pubblici;
 - h) ove, sulla scorta delle risultanze dell’attività di cui ai precedenti punti, ravvisi ipotesi di irregolarità di rilevanza penale o di pregiudizio per il pubblico erario propongono al Direttore Generale di darne evidenza, per il tramite del Segretario Generale, al Consiglio, al fine di valutare l’opportunità di formulare segnalazioni agli organi giurisdizionali competenti o alla Procura Generale della Corte dei Conti.
2. Il Nucleo è composto da 6 Uffici. Il Consiglio può attribuire la responsabilità del coordinamento del nucleo ad uno o due dirigenti, ciascuno dei quali, ove designato, per il proprio ambito di competenza:
 - a) propone al Direttore Generale l’assegnazione delle segnalazioni e degli esposti alle risorse sulla base delle specifiche professionalità e competenze, nonché dei carichi di lavoro;
 - b) verifica la documentazione prodotta a valle dell’attività istruttoria (relazione corredata dell’eventuale schema di deliberazione e di tutta la documentazione utile all’analisi della specifica questione), assicurando

la coerenza e l'omogeneità delle proposte di definizione dei procedimenti avviati dai diversi gruppi di lavoro e la sottopone all'esame del Direttore Generale per l'eventuale successiva trasmissione in Consiglio.

Roma, 06 aprile 2011

Il Presidente

Giuseppe Brienza